

e-mail:
ravellotime@libero.it
web:
www.ravellotime.it
phone:
+39 089 857096

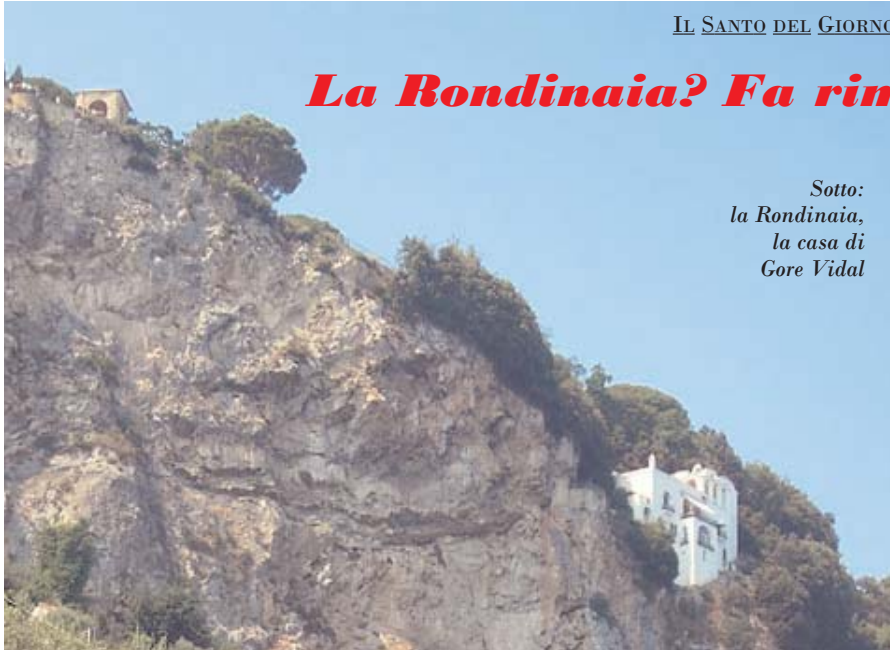
Ravellotime

REPORT QUOTIDIANO DI PROMOZIONE, INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ASSISTENZA AL TURISTA



IL SANTO DEL GIORNO 17 OTTOBRE 2003 SANT'IGNAZIO D'ANTIOCHIA

La Rondinaia? Fa rima con Gore Vidal



Sotto:
la Rondinaia,
la casa di
Gore Vidal

La musica

The music

Sabato 18 ottobre 2003
Villa Rufolo, ore 21,30

Pianista Fabrizio Romano
Johannes Brahms:
16 Walzer op.39,
2 Rapsodie op.79, Sonata op.5

Organizzazione: Ravello Concert Society
Prezzo: 20 euro

Lunedì 20 ottobre 2003
Villa Rufolo, ore 21,30



Nicola Babini violoncello
Maria Rosaria Marchi
clavicembalo
Le sonate per violoncello e clavicembalo di Antonio Vivaldi (a sinistra); prima parte:
Sonata in Si bemolle Maggiore F XIV/1
Sonata in Fa Maggiore F XIV/2
Sonata in La Minore F XIV/3
Sonata in Si bemolle Maggiore F XIV/4

Organizzazione: Ravello Concert Society
Prezzo: 20 euro

Mercoledì 22 ottobre 2003
Villa Rufolo, ore 21,30

Nicola Babini violoncello
Maria Rosaria Marchi clavicembalo
Le sonate per violoncello e clavicembalo di Antonio Vivaldi; seconda parte:
Sonata in Mi Minore F XIV/5
Sonata in Si bemolle Maggiore F XIV/6
Sonata in La Minore F XIV/7
Sonata in Mi bemolle Maggiore F XIV/8
Sonata in Sol Minore F XIV/9

Organizzazione: Ravello Concert Society
Prezzo: 20 euro

I numeri

Il comune con la maggiore popolazione (residenti) in Italia è Roma con 2.546.804 abitanti. Quello meno abitato è Monterone, in provincia di Lecco, con 33 abitanti. Ravello conta 2.508 abitanti.

Il comune più densamente popolato è Portici, in provincia di Napoli, con 3.322,6 abitanti per chilometro quadrato. Ravello conta 313,9 abitanti per chilometro quadrato.

Il comune più esteso è Roma, che conta 1.285,30 chilometri quadrati. Quello meno esteso è Fiera di Primiero, in provincia di Trento, con 0,15 chilometri quadrati. Ravello conta 8,07 chilometri quadrati.

The numbers

The commune with the largest population (residents) in Italy is Rome with 2.546.804 inhabitants. The less populous is Monterone, in the province of Lecco, with 33 inhabitants. Ravello counts 2.508 inhabitants.

The commune most densely populated is Portici, in province of Napoli, with 3.322,6 inhabitants per square kilometre. Ravello counts 313,9 inhabitants per square kilometre.

The largest commune is Rome, that counts 1.285,30 square kilometres. The smallest is Fiera di Primiero, in province of Trento, with 0,15 square kilometres. Ravello counts 8,07 square kilometres.



Quell'eremo chiamato Rondinaia

Giunto la prima volta in Costiera nell'immediato dopoguerra, dal 1972 lo scrittore americano Gore Vidal ha scelto Ravello quale sua residenza abituale. "A Ravello vivo murato nella mia villa (detta la Rondinaia, poiché simile a un nido di rondine su un pizzo di roccia, ndr). Leggo, scrivo, nuoto nella piscina. Certo, potrei farlo anche a Hollywood, ma lì il telefono squillerebbe". La Rondinaia è dunque il luogo migliore per dedicarsi alla macchina da scrivere, alla riflessione politica, al relax. E i ravellesi sono concordi nel dire che in paese illustre concittadino americano non si vede mai, se non di rado per un whisky bevuto in compagnia del fedele segretario Auster Howard. In compenso, molti sono stati gli ospiti illustri della sua villa: Italo Calvino, Hillary Clinton, Gianni Agnelli, Mick Jagger, tanto per fare qualche nome. Nel 1983, il comune di Ravello ha conferito a Vidal la cittadinanza onoraria.

Nato a New York nel 1925, imparentato per parte di madre con il senatore dell'Oklahoma Gore, Vidal esordisce con il romanzo scandalo sul tema dell'omosessualità "La statua di sale" (1945). La sua produzione è vastissima: tra i titoli più importanti (alcuni firmati con lo pseudonimo Edgar Box) si ricordano la trilogia sulla storia americana, composta dai romanzi "Washington D. C." (1967), "Burr" (1973) e "1876" (1976), le grandi prove narrative "Duluth" (1983) e "Lincoln" (1984), il testo teatrale "L'uomo migliore" (1960), la sceneggiatura per Mankiewicz "Improvvisamente l'estate scorsa" (1959) e quella per Rosi "Dimenticare Palermo" (1990). Più recenti sono invece il romanzo "Hollywood" (1990) e "Live from Golgota" (1992), dissacrante ritratto di un Cristo omosessuale. La sua scrittura alterna la rilettura della storia americana in chiave fantapolitica alle immagini visionarie e postmoderne di un futuro apocalittico, passando per i temi più profondi dell'esistenzialismo contemporaneo. Acclamata dalla critica, e in particolar modo dai colleghi Marquéz e Calvino, l'opera narrativa di Vidal è alla base del moderno concetto di "iper romanzo".

Vidal non ha mai scritto una vera e propria opera su Ravello. Tuttavia, molteplici sono le testimonianze. La più significativa sembra essere questa, del 1976: "Mi fu chiesto da una rivista americana quale era il luogo più bello che io avessi mai visto in tutti i miei viaggi, e io ho risposto: il panorama del belvedere di villa Cimbrone in un luminoso giorno d'inverno, quando il cielo e il mare sono così vividamente azzurri che non è possibile distinguerli l'uno dall'altro. Considero come un segno di buona fortuna il fatto che



Lo scrittore Gore Vidal. In basso, è con il presidente Kennedy

ora vivo a Ravello per un periodo dell'anno". E ancora: "La gente nativa di Ravello rimane meravigliata quando io le dico quanto questa città sia famosa nel mondo, particolarmente nella letteratura, e ancora in special modo nella letteratura moderna. Il più grande narratore inglese, D. H. Lawrence, fu qui. E vi stette anche uno tra i maggiori scrittori francesi, André Gide; e naturalmente Riccardo Wagner. Questi magnificamente rispecchiarono tutti, se pur in brevi tratti, nelle loro opere, il verde intenso, il blu trasparente, il grigio delle pietre di tufo, la stupenda atmosfera; e ognuno avvertì, con diletto, il fine equilibrio che qui la natura è talvolta capace di far continuare fuori dal vecchio centro della terra, il Mediterraneo".

Gore Vidal, an American in Ravello

Immediately after the war the American writer Gore Vidal visited the Amalfi Coast for the first time, and since 1972 he chose Ravello as his regular residence. "I live in Ravello walled in my villa (called the Rondinaia, because similar to a swallow nest on a peak of rock). I read, write, swim in the pool. Of course I could do the same in Hollywood, but then the telephone would ring!". According to the writer's words, the Rondinaia is therefore the best place to dedicate oneself to the typing machine, to the political reflection, to relax. And the inhabitants agree in saying that you never see in town the illustrious American fellow citizen, if not rarely when he comes to drink a whisky in company of his faithful secretary Auster Howard. On the other hand, many have been the famous guests of his villa: Italo Calvino, Hillary Clinton, Gianni Agnelli, Mick Jagger, just to give a couple of names. In 1983, the town-council of Ravello gave Vidal the title of honorary citizenship.



Born in New York in 1925, nephew on his mother's side of the Oklahoma senator Gore, Vidal begins his career with the scandal novel on homosexuality "The salt statue" (1945). His production is extensive: among the most important titles (some of them signed with the pseudonym Edgar Box) there is the trilogy on American history composed by the novels "Washington D. C." (1967), "Burr" (1973) and "1876" (1976), and the novels "The great Duluth" (1983) and "Lincoln" (1984), the play "The best man" (1960), the screenplay for Mankiewicz "Suddenly last summer" (1959) and the screenplay for Rosi "Dimenticare Palermo" (1990). More recent are the novels "Hollywood" (1990) and "Live from Golgota" (1992) an irreverent portrait of an homosexual Christ. His writing alternates between a political fantasy re-reading of American history, and visionary and post-modern images of an apocalyptic future, passing through the deeper themes of contemporary existentialism. Acclaimed by the critic, and particularly by the colleagues Marquéz and Calvino, Vidal's narrative work is at the basis of the modern concept of "iper novel".

Vidal never wrote a work on Ravello. Never the less, there are many quotations. The most significant seems to be this, of 1976: "An American magazine asked me which was the most beautiful place I had seen in all my trips, and I answered: the view of villa Cimbrone's belvedere in a clear day of winter, when the sky and the sea are so vividly light-blue that it is impossible to distinguish them one from the other. I consider as a sign of good fortune the fact that now I live in Ravello for a portion of the year". And furthermore: "The native people of Ravello startle when I tell them how famous this town is in the world, particularly in literature, and especially in modern literature. The greatest English narrator, D. H. Lawrence, was here, and also one of the major French writers, André Gide; and naturally Richard Wagner. All of them reflect magnificently in their works, even with few strokes, the intense green, the transparent blue, the grey of the tuft rocks, the wonderful atmosphere; and each of them sensed, with delight, the fine equilibrium that here nature is sometimes able to continue outside of the old centre of Earth, the Mediterranean".

I turisti fai da te di due secoli fa

Per chi vuole oggi raggiungere Ravello non occorre altro che percorrere in automobile l'autostrada Napoli-Salerno, uscire ad Angri, e seguire le indicazioni. In poco meno di un'ora si è in piazza Duomo per un caffè. Tuttavia, un qualsiasi anziano residente nella zona può giurare che tale percorso non è mai stato facilmente praticabile come oggi. In effetti, chi voleva in passato visitare Ravello era costretto ad un vero e proprio tour de force. Circa duecento anni fa, l'unica via d'accesso per Ravello era un tortuoso sentiero che, da Amalfi, risale per tutto il fianco della montagna. E bisogna aggiungere che la Costiera era raggiungibile soltanto

via mare. Scrisse in proposito lo storico Richter: "Chi voleva arrivare ad Amalfi prendeva una barca, con quattro o sei rematori; e, poiché ad Amalfi non era possibile attraccare, i viaggiatori venivano trasportati a terra sulle spalle dei rematori". Proprio nelle acque antistanti la Costiera, lo scrittore tedesco Wolfgang Goethe rimase coinvolto in un "mancato" naufragio. Era il quattordici maggio del 1787 e l'imbarcazione su cui navigava Goethe fu sorpresa da una tempesta. In "Viaggio in Italia", lo scrittore ricorda quel tragico momento: "Il bastimento, oscillando e boccheggiando, s'avvicinava agli scogli, erti e sempre più cupi innanzi a noi, mentre un leggero crepuscolo era ancora diffuso sopra il mare". In prossimità dello schianto, il povero Goethe non riuscì a far altro che scendere sotto coper-

ta, a scongiurare un naufragio quasi inevitabile che, per sua fortuna, non avvenne. Tuttavia, continua lo scrittore, "in mezzo a tutto questo trambusto, mi riprese il mal di mare!"

Un'altra via d'accesso al paese era costituita dal percorso che attraversa il valico di Chiunzi. L'unico mezzo di trasporto disponibile, però, era il mulo. Il pittore John Ruskin descrive così quel viaggio: "Partito da Pagani con asini su un sentiero tortuoso, che porta a circa duemila piedi ad un brullo e aspro valico di pietra calcarea con tali sterminate brughiere lassù che mi fecero pensare a Cumberland... Vento freddo e sentiero arduo insieme - una vera scalata svizzera". Per commentare i resoconti appena letti, ci sembrano appropriate le parole dello storico tedesco Wolfgang Griep, il quale ha descritto le condizioni di un viaggio-tipo alla fine del XVIII secolo: "Un viaggio costituiva un'impresa audace, e di lunga durata, disagiata, costosa, spesso estremamente rischiosa". Sebbene in quel tempo il sistema di trasporti e le reti stradali andarono di gran lunga migliorando (ma non certo i manuali di geografia che ancora confondevano realtà

The tourist "do it your self" of two centuries ago

To reach Ravello today all you have to do is take the Naples-Salerno highway, leave it at Angri and follow the directions. In a little less than an hour you will be in Piazza Duomo for a coffee. Never the less any older person living on the place can assure you that the route was not always as easy as today. In effect, in the past times whoever wanted to visit Ravello was forced to a real tour de force. Many illustrious travellers have left accounts. About two-hundred years ago, the only way to reach Ravello was a tortuous path, that starting from Amalfi goes up along the side of the mountain. And one must add that the Coast was accessible only by sea. The historian Richter wrote on this subject: "Whoever wanted to get to Amalfi took a boat, with four or six rowers and since it was not possible to moor at Amalfi, the travellers were taken on land on top of the rowers' shoulders". Exactly in the waters opposite the Coast, the German writer Wolfgang Goethe was involved in a "missed" shipwreck. It was the 14th May 1787 and the ship on which Goethe was sailing was caught in a tempest. In "Italian Travels", the writer remembers this tragic moment: "The ship, was swinging towards the rocks, upright and always darker in front of us, while a dim twilight still shed on the sea". In proximity of the breaking, poor Goethe could do nothing more than go below deck, to implore an almost inevitable shipwreck, that luckily did not take place. Never the less continues the writer: "in the middle of all this turmoil, I was seasick again!"

Another way of access to the town was the route that passes through the Chiunzi crossing. But, the only means of transportation were mules. The painter John Ruskin describes with these words the trip: "Starting from Pagani with donkeys on a tortuous path, that after about 2000 feet, takes to an uneven and bleak crossing of calcareous rock with so many enormous moors that I

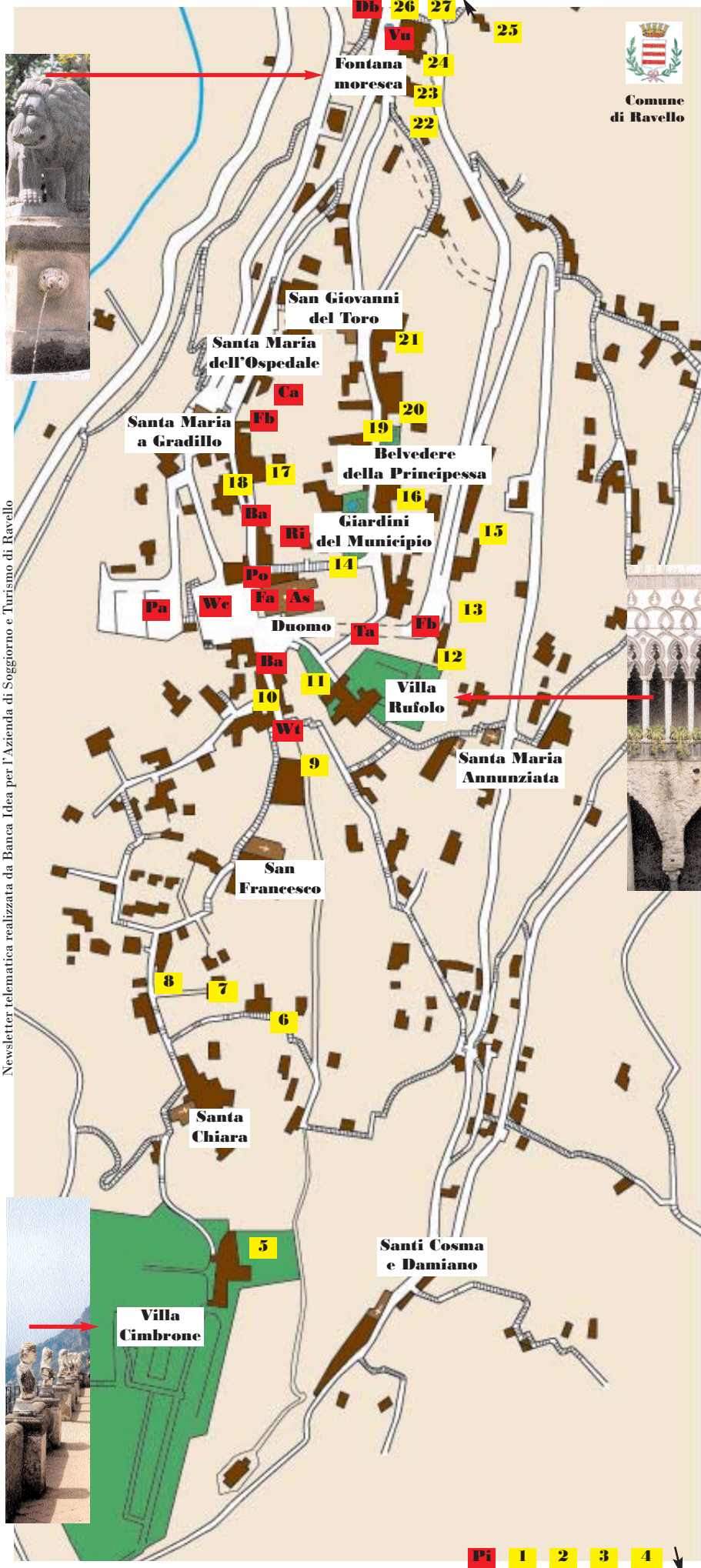
was brought to think of Cumberland ... Cold wind and a arduous path together - a real Swiss climb". In order to comment the just read accounts, we think appropriate the words of the German historian Wolfgang Griep: "A travel was a daring task, and a long lasting one, uncomfortable, costly, and often extremely risky". Although in those times the transportation and road system were getting better (but certainly not the geography handbooks that still confused reality and legend), Griep suggested a small measure to his readers: "Before starting off

it is necessary to make your will". Luckily the contemporary traveller has today other comforts. But the speed of the modern means of transportation, exonerates tourists from the possibility of stopping, at least for the necessary time, to enjoy the view. The travellers of the past centuries, even if submerged by difficulties and dangers, had in exchange a satisfying as much as deserved reward. Gregorovius docet: "Whoever has travelled from Salerno to Amalfi, following the road along the sea, remembers this trip with great satisfaction. There isn't another one as beautiful in all the Reign of Naples". And a propos of Ravello: "You go up from Atrani on a steep and exhausting path, but romantic, through covered galleries, walking through vineyards, chestnut trees, and carob tree woods. The more you ascend, the more beautiful becomes the sight of the sea".



e leggenda), Griep non si risparmiò di suggerire una piccola accortezza ai suoi lettori: "Prima di partire, è necessario fare testamento". I viaggiatori dei secoli passati, pur sommersi da difficoltà e pericoli, avevano in cambio un'appagante, quanto meritata, ricompensa. Gregorovius docet: "Chiunque si sia recato da Salerno ad Amalfi, seguendo la strada lungo il mare, deve ricordare questa gita con vera soddisfazione. Non ve n'è un'altra ugualmente bella in tutto il regno di Napoli". E, a proposito di Ravello: "Vi si sale da Atrani percorrendo una ripida e faticosa strada, ma romantica, attraversando gallerie coperte e camminando fra i vigneti, castagni e boschi di carrube. A misura che si sale, la vista del mare si fa più bella".

In alto: il valico di Chiunzi
in un quadro di Michele Cammarano



I servizi

- Azienda soggiorno - information bureau ph 089857096 **As**
- Banca con bancomat - bank and bancomat **Ba**
- Carabinieri ph 112 **Ca**
- Distributore di benzina - gasoline station **Db**
- Farmacia - chemist's shop **Fa**
- Fermata bus - bus stop **Fb**
- Parcheggio - parking **Pa**
- Posta - post office **Po**
- Pronto intervento sanitario - health emergency Castiglione ph 118 **Pi**
- Taxi **Ta**
- Wc - toilets **Wc**
- Vigili urbani - municipal police **Vu**

Gli hotel

- Palazzo Sasso *****
ph 089818181 fax 089858900 **20**
- Palumbo Palazzo Confalone *****
ph 089857244 fax 089858133 **16**
- Bonadies *****
ph 089857918 fax 089858570 **24**
- Caruso Belvedere *****
in ristrutturazione - now closed **21**
- Giordano *****
ph 089857255 fax 089857071 **10**
- Marmorata *****
ph 089877777 fax 089851189 **1**
- Palumbo Residence *****
ph 089857244 fax 089858133 **19**
- Rufolo *****
ph 089857133 fax 089857935 **9**
- Villa Cimbrone *****
in ristrutturazione - now closed **5**
- Villa Maria *****
ph 089857255 fax 089857071 **8**
- Garden ***
ph 089857226 fax 089858110 **12**
- Graal ***
ph 089857222 fax 089857551 **15**
- Parsifal ***
ph 089857144 fax 089857972 **22**
- Toro ***
ph 08985721 fax 089858592 **14**
- Villa Amore **
ph fax 089857135 **6**
- Villa San Michele * Castiglione
ph 089872237 **2**
- Le Villette (residence)
ph 089857332 **23**
- La Rosa dei venti (bed & breakfast)
Castiglione ph 089871857 **3**
- Casa per vacanze di Nicola Amato (residence) ph 089858107 **26**
- Punta Civita (bed & breakfast)
ph 089872326 **4**
- Monte Brusara (agriturismo - farm holiday) ph 089857467 **27**
- Salvatore (affittacamere - room to rent) ph 089857227 **13**
- Sullutrone (affittacamere - room to rent) ph 089857147 **25**

Le agenzie di viaggio

- Ravello International **Ri**
- Wagner Tours **Wt**

I ristoranti

- Cumpa' Cosimo ph 089857156 **17**
- Palazzo della Marra ph 089858302 **18**
- Salvatore ph 089857227 **13**
- Villa Eva ph 089857255 **7**
- Vittoria ph 089857947 **11**

Newsletter telematica realizzata da Banca Idea per l'Azienda di Soggiorno e Turismo di Ravello